

Piano nazionale della prevenzione 2008.

Progetto di prevenzione dell'obesità nella Regione Abruzzo

Referente: dott.ssa Manuela Di Giacomo funzionario regionale tel.085 7672607 fax 085 7672637

Razionale

Il Piano sanitario Nazionale 2006-08 ha confermato per il 2008 il Piano Nazionale della Prevenzione 2005-07, nelle linee di attività, obiettivi, coordinamento e finanziamento così come definiti nell'atto di intesa Stato-Regioni 25/03/05. Inoltre la proroga al 2008 del Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007 viene ribadita nella Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008.

Il Progetto "Prevenzione dell'obesità nella Regione Abruzzo" si propone di contrastare il progressivo aumento dell'incidenza dell'obesità con una strategia di approccio che prevede il coinvolgimento di molti settori, anche quelli che non hanno una responsabilità diretta sulla salute.

Nel corso del 2008 le attività saranno finalizzate principalmente al completamento di quelle già programmate per il triennio 2005-2007 nonché al consolidamento e potenziamento dei risultati già ottenuti.

Obiettivo generale

Il presente Piano si pone i seguenti obiettivi generali:

- Disporre di informazioni su obesità, sovrappeso, partners nutrizionali ed attività fisica dei bambini abruzzesi.
- Attuare, a livello regionale e locale, interventi finalizzati alla promozione di stili di vita e di alimentazione salutari nell'infanzia e nell'adolescenza.

Coerenza

Le attività da espletare nel 2008 sono coerenti con il Piano nazionale di prevenzione 2005-2007, con il Piano regionale di prevenzione sanitaria nonché con le indicazioni ministeriali concernenti la proroga al 2008 del Piano di prevenzione.

Obiettivi specifici

1. Completare le attività di *sorveglianza* su obesità, sovrappeso, nella popolazione infantile, in base a quanto definito dal Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie e dall'ISS (Progetto Guadagnare salute - Okkio alla salute).

2. *Completare l'attivazione e/o consolidamento dell'area funzionale Igiene della Nutrizione* dei SIAN dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, e tutte le strutture che si occupano di disturbi del comportamento alimentare al fine di assicurare una sinergia di azioni preventive e terapeutiche.
3. Completare e rafforzare la promozione dell'*allattamento al seno* in epoca concezionale, gravidica e perinatale, in tutte le occasioni di contatto con le donne, nel corso della gravidanza, del parto e del puerperio, anche nei Punti Nascita Pubblici e Privati.
4. *Completare la promozione delle abitudini alimentari nutrizionalmente corrette* nei bambini in età prescolare (scuole materne) e scolare (scuole elementari), con particolare riferimento all'eccessivo introito energetico derivante da bevande dolcificate e spuntini ipercalorici. Sviluppare e sostenere un sistema di verifica delle *Mense Scolastiche* e della distribuzione automatica di bevande ed alimenti, attraverso i Servizi Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dei Dipartimenti di Prevenzione.
5. Completare le attività concernenti la *promozione dell'attività fisica* dei bambini, fin dalla scuola elementare.(vedi cronoprogramma linea 6)

Soggetti coinvolti

La Direzione Sanità-Servizio Prevenzione Collettiva (Dirigente del Servizio e Funzionario responsabile dell'ufficio) con funzioni di coordinamento del progetto;

Dipartimenti di Prevenzione delle Ausl del territorio in particolare i Servizi di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica Ausl, Servizi di Igiene degli alimenti e nutrizione delle Ausl.